

Il report è stato redatto a cura di:

| | |
|---|---|
|  | <p>Ufficio Educazione Ambientale ed Agenda21L Comune di Ravenna Tel. 0544 482266 e-mail: lgasparini@comune.ra.it Sito web: www.agenda21.ra.it</p> |
|  | <p>Istituzione Istruzione e Infanzia U.O. Qualità pedagogica e Città Educativa Tel. 0544 482377 e-mail: mborghi@comune.ra.it</p> |
|  | <p>Impronte Società Cooperativa per la sobrietà a ambientale Via di Roma 108, Ravenna - tel 0544 37171-fax 0544 215717 info@cooperativaimpronte.it www.cooperativaimpronte.it CF PIVA R.IMPRESA 02218160394-Nr Iscr. Albo Coop a Mutualità Prevalente A170852</p> |



Un Pedibus targato Ravenna



INDICE GENERALE

| | |
|--|----|
| PRESENTAZIONE DEL PROGETTO | 3 |
| ANALISI E FINALITÀ DEL PROGETTO..... | 4 |
| Gli obiettivi..... | 4 |
| Le fasi progettuali organizzative | 5 |
| L'organizzazione e le figure di riferimento..... | 7 |
| I rapporti con il territorio..... | 8 |
| ATTIVITÀ E RISULTATI ATTESI..... | 9 |
| La comunicazione del progetto..... | 9 |
| La partecipazione dei bambini..... | 10 |
| La partecipazione dei genitori..... | 11 |
| La festa finale..... | 12 |
| IL PROGETTO IN NUMERI..... | 13 |
| Informazioni generali | 13 |
| Il questionario di gradimento..... | 14 |
| I risultati ambientali | 17 |
| RASSEGNA STAMPA DEL PEDIBUS | 20 |
| LE RIPRESE DEL PEDIBUS..... | 22 |

Si riprendono le riprese...



Figura 19



Figura 20



Figura 21

Le riprese televisive del Pedibus

Il Pedibus di Ravenna è stato protagonista, il 9 e 10 settembre 2008, di un filmato che verrà trasmesso su RAI3 all'interno di una puntata del programma "FARO' STRADA": 30 puntate dedicate al tema della sicurezza stradale, in 30 località di'Italia che andranno in onda a partire dal mese di ottobre.

E' stata l'occasione per ribadire l'importanza del progetto e fare ulteriormente festa insieme ai bambini protagonisti del Pedibus.



Figura 17 - Ciak si gira!



Figura 18 - Pausa merenda

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Nel luglio 2007, nell'ambito di incontri su progetti inseriti nei Piani della salute che favoriscano l'integrazione fra le diverse attività legate alla salute, alla mobilità urbana, ai temi dell'ambiente e della sostenibilità, all'autonomia dei bambini e dei ragazzi in città, si è costituito un gruppo di lavoro finalizzato in particolare all'attuazione concreta di percorsi sicuri casa-scuola attraverso la realizzazione di un 'Pedibus'.

Il gruppo di lavoro ha visto la partecipazione di assessorati e servizi quali Istruzione, Mobilità, Sanità e Ambiente, Tempi e orari della città, della Circoscrizione Prima, della Polizia Municipale, dell'Ausl - Ufficio di igiene ambientale, del Circolo Matelda di Legambiente Ravenna, di rappresentanti di alcune Direzioni Didattiche. Tale attività ha portato all'avvio del 1° "Pedibus targato Ravenna" a partire dall'anno scolastico 2007/2008 con la scuola primaria A. Torre e all'individuazione di altri percorsi Pedibus in città per gli anni successivi con le scuole primarie Mordani e Randi.



Figura 1 – Logo del Pedibus

Alla realizzazione di questo Pedibus oltre al gruppo di lavoro sopra descritto hanno collaborato e ne sono stati i veri protagonisti: la Direzione Didattica dell'Istituto Comprensivo S. Biagio, la scuola primaria Augusto Torre, il Comitato genitori del 'Pedibus' Augusto Torre. Fondamentale per la realizzazione del progetto è stato inoltre il coinvolgimento della Cooperativa Progetto Crescita e della Cooperativa Impronte, delle Aziende Hera ed Atm che hanno fornito un prezioso contributo logistico, e di alcune aziende locali che hanno sostenuto il progetto con un contributo (Coop Adriatica, UNIPOL).

Il progetto inoltre rappresenta una delle buone pratiche presentate all'interno del Progetto europeo MUSEC (*Multiplyng Sustainable Energy Communities*) a cui partecipa il Comune di Ravenna in qualità di partner. Il progetto MUSEC ha per obiettivo lo sviluppo e la creazione di comunità energeticamente sostenibili in 5 nazioni (Italia, Olanda, Germania, Bulgaria, Danimarca), integrando tra loro buone pratiche in politiche energetiche locali, meccanismi di finanziamento e programmi di sensibilizzazione e disseminazione.

LA STORIA DEL 1° PEDIBUS TARGATO RA

Scuola "A. Torre" - Anno scolastico 2007/2008

ANALISI E FINALITÀ DEL PROGETTO

Gli obiettivi

Un percorso di mobilità pedonale casa-scuola coinvolge diversi aspetti e mette in campo una molteplicità di soggetti e di relazioni sia nella scuola che nel territorio, richiedendo una serie di azioni complesse per coinvolgere i diversi destinatari (i bambini e le famiglie in primo luogo), ma anche tutti gli operatori ed i volontari interessati nell'organizzazione concreta di un "Pedibus".

Il Comune di Ravenna, partendo dalla verifica di alcune situazioni di criticità in relazione alla congestione delle zone circostanti l'ingresso di edifici scolastici cittadini ha avviato la sperimentazione del 1° Pedibus a Ravenna coinvolgendo la Scuola Elementare Torre di Ravenna.

L'attivazione del "Pedibus" si è realizzata attraverso l'avvio di un progetto educativo, formativo e partecipato che si è posto i seguenti obiettivi:

- Aumentare la sicurezza e diminuire la congestione del traffico nelle vicinanze della scuola per inquinare meno e dare una risposta concreta e locale al percorso verso il raggiungimento degli obiettivi assunti dal Protocollo di Kyoto.
- Stimolare negli alunni la sensibilità ambientale attraverso l'impegno personale e diretto a migliorare la vivibilità del paese, riducendo i fattori di inquinamento
- Consentire la nascita di uno spirito di autonomia nei Bambini e le Bambine fornendo loro occasione di crescita e di responsabilizzazione attraverso l'esperienza dell'andare a scuola a piedi, senza l'accompagnamento dei genitori e promuovendo l'esplorazione e la conoscenza del territorio.
- Consentire ai Bambini e alle Bambine una esperienza all'interno della propria comunità in un clima di relazioni significative e in una dimensione "Sostenibile"
- Consentire ai Bambini e alle Bambine di usufruire di nuove opportunità di fare un po' di moto tutti i giorni sollecitando nel contempo una sensibilizzazione per contrastare le conseguenze della sedentarietà sulla salute
- Avvicinare gli studenti alle tematiche della circolazione stradale, con particolare riferimento alla conoscenza della strada, della segnaletica stradale e delle principali norme di comportamento, ai fini dell'acquisizione di nozioni legate alla sicurezza stradale.

LA VOCE di Romagna

Parte il progetto "Pedibus" destinato ai piccoli studenti A scuola a piedi e in sicurezza

Adesso a scuola si può andare anche in Pedibus. Si tratta di un autobus immaginario che si muove grazie ai piedi dei propri passeggeri che vanno e tornano da scuola accompagnati da volontari. Il tutto lungo percorsi prestabiliti e sicuri. Di questo si è parlato ieri alla presentazione del progetto organizzata nella scuola Augusto Torre, dove tra l'altro è stato presentato il primo percorso sperimentale di autobus umano attivo realizzato nel percorso parcheggio di via Faentina. Il progetto nasce in Danimarca. E' attivo in Nord Europa e negli Stati Uniti e si sta diffondendo in moltissimi altri paesi. L'andare a scuola a piedi, e il Pedibus, infatti, hanno ormai una storia decennale: trovano le loro origini nelle linee direttive e negli obiettivi indicati nel Progetto "Città sane" presentato a Ottawa nel 1986 dall'OMS, nella conferenza mondiale su Ambiente e Sviluppo tenuta nel 1992 a Rio de Janeiro ed in particolare in "Agenda XXI" (Programma Globale di Azione sullo Sviluppo Sostenibile). Il Pedibus funziona come un vero e proprio autobus, con un suo itinerario, degli orari e fermate precise e stabilite, presta servizio tutti i giorni, con qualsiasi tempo, secondo il calendario scolastico. I bambini si fanno trovare alla fermata per loro più comoda indossando una pettorina ad alta visibilità. Il Pedibus è sotto la responsabilità di due adulti uno "autista" ed uno "controllore". "L'attivazione di questa iniziativa - ha spiegato il sindaco Fabrizio Matteucci - si realizzerà attraverso l'avvio di un progetto che vuole essere educativo, formativo e partecipativo". Gli obiettivi di questo progetto infatti sono: fare movimento, esplorare il proprio quartiere, diminuire il traffico e l'inquinamento, imparare a circolare, rendere i bambini più allegri e sicuri di sé, dare un buon esempio e arrivare a scuola belli vispi. "Un percorso di mobilità pedonale casa - scuola coinvolge diversi aspetti e mette in campo una molteplicità di soggetti e di relazioni sia nella scuola che nel territorio", ha proseguito il presidente della Prima circoscrizione Mara Cavallari. Analizzando da un lato i tempi della città, del lavoro e la predominante cultura dell'automobile e dall'altro una situazione ambientale sempre più insostenibile, si evidenziano come sempre più necessari e urgenti interventi in grado di favorire una inversione di tendenza. E il Pedibus è proprio uno di questi. Dopo la teoria, ecco la pratica. All'uscita della scuola i ragazzi erano

già tutti pronti e in fila, un 'autista' davanti e un controllore dietro, muniti di giubbino fosforescente, paletta e fischio. I protagonisti erano proprio loro. Così, pieni di entusiasmo, hanno iniziato il loro primo percorso Pedibus.

Isabella Miserocchi

LA VOCE di Romagna

Ravenna

Parte il progetto "Pedibus" destinato ai piccoli studenti A scuola a piedi e in sicurezza



▶ A pagina 15

Rassegna stampa del PEDIBUS



16

RAVENNA & DINTORNI

SCUOLA E AMBIENTE

Tutti sul Pedibus l'autobus a... gambe

È arrivato anche a Ravenna il Pedibus, ossia un "autobus umano" formato da un gruppo di bambini "passaggeri" e da due adulti, "autista" e "controllore". Il Pedibus ravennate affronterà ogni giorno il percorso dal parcheggio di via Faentina alla scuola Augusto Torre (via Pavirani 15) e ritorno. Trentacinque i bambini coinvolti, dalla prima alla quinta elementare, alcuni impegnati in entrambi i percorsi, altri solo in quello dell'andata o del ritorno. Per quanto riguarda gli adulti sarà sempre garantita la presenza di un educatore professionale e di un genitore volontario. Si tratta di un progetto nato in Danimarca e che si sta diffondendo in molti paesi occidentali per i diversi vantaggi che può procurare, dalla riduzione del numero di auto intorno alla scuola al valore educativo per i ragazzi. L'esperienza infatti ha anche la finalità di sensibilizzare i bambini sulle questioni ambientali, dar loro maggiore sicurezza, aiutarli nella socializzazione con i compagni, offrire loro l'occasione di fare un po' di moto. Il progetto è realizzato da una pluralità di soggetti e sostenuto da Comune, Circonscrizione Prima, Atm, Hera, Legambiente, Ausl.

ROMAGNA Corriere

Arriva il "Pedibus"

RAVENNA. A scuola con il "P edibus". E' partito ieri alla elementare Augusto Torre il progetto di "autobus umano" formato da 35 passeggeri, alunni dalla prima alla quinta elementare, accompagnati da due adulti - un educatore professionale e un genitore volontario - che percorreranno ogni giorno il percorso dal parcheggio di via Faentina alla scuola e ritorno. Il servizio di trasporto funziona come un vero autobus con un itinerario, orari e fermate precisi e stabiliti ed è presente tutti i giorni con qualsiasi tempo, secondo il calendario scolastico. I bambini devono presentarsi alla fermata indossando un giaccone a alta visibilità e il servizio è sotto la responsabilità di due adulti, un autista e un controllore che compila un giornale di bordo, segnando i bambini presenti a ogni viaggio. L'obiettivo dell'iniziativa è consentire ai bambini di raggiungere a piedi la scuola e il capolinea con sicurezza, favorendo la loro autonomia, permettere ai bambini di socializzare durante i percorsi, favorire la conoscenza e padronanza del territorio urbano, sviluppare la sensibilità ecologica del bambino, ridurre il traffico e inquinamento individuando modelli di mobilità alternativi. Il progetto, nato in Danimarca, è attivo in Nord Europa e negli Stati Uniti e ha trovato realizzazione anche in alcune città italiane. A Ravenna è partito lo scorso luglio con la creazione di un gruppo di lavoro coordinato dal presidente dell'Istituzione Istruzione e Infanzia, Susanna Tassinari. "Pedibus" è stato definito un'esperienza dal forte valore educativo dal sindaco Matteucci che ha evidenziato come «prendere abitudini positive fin da bambini aiuta poi a mantenerle più facilmente da adulti».

Le fasi progettuali organizzative

La realizzazione del progetto, che ha visto protagonisti la scuola, i bambini e i genitori, ha coperto l'arco temporale dell'anno scolastico 2007-2008, dedicando i primi mesi alla fase organizzativa e attivando le corse del Pedibus a partire dal mese di febbraio del 2008.

Il percorso è stato preventivamente testato dai tecnici del Servizio Mobilità e di Impronte separatamente, che hanno evidenziato alcune criticità nel percorso, soprattutto relativamente alla segnaletica orizzontale e verticale ed alla visibilità della fermata.

Il comune di Ravenna ha prontamente risolto i problemi predisponendo la segnaletica mancante e realizzando una fermata dell'autobus ad hoc grazie anche alla collaborazione di ATM che messo a disposizione una pensilina dedicata.

Da segnalare che la posizione ideale per la fermata coincideva con una eco-area di Hera Ravenna che ha provveduto a spostarla prontamente.

Il percorso è stato quindi testato dai genitori, dai vigili e da varie figure coinvolte nel progetto.



Figura 2 – Sopralluogo vigili-genitori: alla fermata



Figura 3 – Sopralluogo vigili-genitori:



Figura 4 – Sopralluogo vigili-genitori: pista ciclo-pedonale



Figura 5 – Sopralluogo vigili-genitori: arrivo in prossimità della scuola

Sono stati realizzati diversi incontri del gruppo di lavoro in cui è stato individuato e nominato il Comitato Pedibus, presentato e approvato il regolamento del progetto e altri documenti (giornali di bordo, brochure informativa, ecc tutti stampabili dal sito www.agenda21.ra.it) raccolte le adesioni e autorizzazioni, verificati gli step attuativi, presentato e ispezionato il percorso, risolte le criticità ed esigenze, decisa l'iniziativa di chiusura del progetto, anticipate le linee di indirizzo e alcune azioni di miglioramento per l'edizione del prossimo anno.

Il giorno 4 febbraio 2008 con una conferenza stampa è ufficialmente partito il primo viaggio del Pedibus che ha riscosso una notevole eco sulla stampa locale.



Figura 6 – Conferenza stampa Pedibus

Nelle tabelle seguenti i risultati.

| Descrizione | Risultato |
|---|----------------|
| Numero di auto evitate in tutto | 2.639 auto |
| Chilometri auto evitati in totale (2.639 auto x 0,370 km) | 976,43 km auto |

Abbiamo provato a mettere su cartina i km “camminati” dai bambini durante tutte le giornate del Pedibus (ovvero i km auto evitati) e il risultato è stato un percorso che parte da Ravenna e arriva poco prima di Reggio Calabria.



Complimenti bambini ne avete fatta di strada!

Il progetto inoltre, nel suo svolgimento ha contribuito ad evitare l'emissione di 147 Kg di CO₂, emissioni evitate in prossimità della scuola, in un'area già di per sé congestionata ed inquinata.

| Descrizione | Risultato |
|---|-----------|
| Emissioni di NO _x evitate (976x0,17) | 166 g |
| Emissioni di PM ₁₀ evitate (976x0,025) | 24,4 g |
| Emissioni di CO ₂ evitate (976x150) | 146.500 g |

Se lo stesso progetto si ripeterà nell'arco dell'intero anno scolastico 2008/2009 ipotizzando un pari numero di partecipanti si potrà determinare una riduzione di circa 300 Kg di CO₂ all'anno.

Facilmente immaginabili i risultati se rapportati a numero di partecipanti più significativo e ad altre scuole coinvolte.

Ogni albero, in Italia, per crescere assorbe circa 7 kg di CO₂ all'anno, in funzione della specie, della sua età e dell'area geografica in cui vive.

I dati ottenuti durante il progetto Pedibus indicano un risparmio nelle emissioni di CO₂ pari a circa 147 kg. In pratica i bambini hanno evitato di produrre una quantità di CO₂ che da un albero verrebbe assorbita (fissata) in circa 21 anni di vita.

Per **calcolare le emissioni** che il Pedibus ha consentito di evitare si sono utilizzati i riferimenti:

- ⇒ ai valori emissivi delle auto Euro IV per NO_x (ossidi di azoto)
- ⇒ ai valori emissivi delle auto Euro IV per PM₁₀ (polveri sottili)
- ⇒ alle emissioni tipiche medie delle stesse categorie relativamente alla CO₂ (biossido di carbonio).

Si è considerato che il traffico urbano in quelle ore fosse fortemente congestionato e pertanto si è operata un arrotondamento per eccesso dei valori.

I valori di riferimento utilizzati sono visibili nella tabella seguente:

| Tipologia | Inquinante | Concentrazione limite per legge |
|-----------------------------|-----------------|---------------------------------|
| Diesel | NO _x | 0,25 g/km |
| Diesel | PM10 | 0,025 g/km |
| Benzina | NO _x | 0,08 g/km |
| Generica (diesel e benzina) | CO ₂ | 150 g/km |

Per le autovetture alimentate a benzina non esistono limiti riguardanti le emissioni di PM10 perché il quantitativo emesso è tanto inferiore alle emissioni del diesel da considerarsi trascurabile. Per tale motivo le emissioni di PM10 delle auto a benzina non vengono considerate.

Considerando che generalmente il numero di auto Diesel e Benzina sono sul mercato in numero pressappoco identico si sono effettuati i calcoli utilizzando come riferimento il valore medio delle relative emissioni di NO_x.

Tale valore medio è pari a 0,17 g/km (NO_x diesel 0,25 - NO_x benzina 0,08 valore medio tra i due: $0,25 + 0,08 : 2 = 0,17$).

Nel periodo 4 febbraio – 31 maggio 2008 in base ai giornali di bordo quotidiani redatti dalle educatrici di Progetto Crescita i viaggi/bambino del Pedibus fra andata e ritorno sono stati in totale 1.347.

Si è inoltre considerato che ogni bambino che ha partecipato al Pedibus si sarebbe in alternativa recato a scuola in auto e quindi si sono effettuati conteggi che hanno correlato ad ogni viaggio un'auto transitante in meno e ad ogni auto transitante in meno i relativi km evitati.

A questo punto prendendo a riferimento i valori limite sopra riportati (per NO_x il valore medio calcolato) e rapportandoli ai chilometri/auto in meno si sono stimate le emissioni evitate grazie al servizio Pedibus.

Il Pedibus avviato a Ravenna è così diventato un modo più sano, sicuro, divertente ed ecologico per andare e tornare da scuola.

Una sorta di autobus umano, formato da un gruppo di bambini "passeggeri" e da due o più adulti "autisti" e "controllori" che ne detengono la responsabilità.

Come un vero autobus prevede un suo itinerario, orari e fermate precisi e stabiliti, servizio giornaliero, con qualsiasi tempo, secondo il calendario scolastico.

Di ogni corsa viene redatto il 'giornale di bordo', che registra le presenze dei passeggeri.

I passeggeri devono rispettare gli orari e sono sollecitati ad indossare una pettorina ad alta visibilità.

L'organizzazione e le figure di riferimento

Le attività organizzative quotidiane sono state svolte attraverso la collaborazione diretta dell'Ufficio Educazione e Agenda 21 del Comune e della U.O. Città Educativa con la Cooperativa Impronte per il coordinamento e gestione di tutta la fase definibile di "back-office" e con la Cooperativa Progetto Crescita, la scuola, i genitori ed i bambini per il coordinamento e gestione della fase definibile di front-office.

Un momento cardine della gestione del progetto è stata la fase relazionale con i genitori che ha portato al loro coinvolgimento diretto e principale. La fase iniziale è stata caratterizzata dalla curiosità e dalla diffidenza al tempo stesso, le principali ansie sono state legate alla richiesta di sicurezza e professionalità delle figure coinvolte.

Ma la partecipazione al progetto di istituzioni e aziende riconosciute e riconoscibili sul territorio e il pieno coinvolgimento dei genitori in tutte le fasi organizzative ha sicuramente favorito una atmosfera di piena collaborazione e condivisione e un pronto superamento delle difficoltà e criticità.

Le figure istituzionali promotrici hanno svolto il ruolo fondamentale di garantire la piena funzionalità del progetto mettendo a disposizione le competenze e la professionalità dei propri tecnici e di figure specializzate della Cooperativa Impronte e della Cooperativa Progetto Crescita.

La Cooperativa Impronte ha svolto il ruolo di pianificazione, coordinamento e controllo delle attività svolte (tra cui gestione delle iscrizioni e dei turni di accompagnatore dei genitori, elaborazione grafica di materiale informativo, altro) collaborando con le varie figure, enti e società coinvolte, la Cooperativa Progetto crescita ha fornito gli accompagnatori professionali e garantito la sicurezza e l'intrattenimento e partecipazione dei bambini, svolto un ruolo attivo e quotidiano di contenimento e mediazione. Le operatrici (Francesca Casadio e Mara Dirani) hanno inoltre compilato i giornali di bordo quotidiani registrando le presenze e le firme dei genitori.

Le figure di coordinamento e quelle di accompagnamento sono state riconosciute come referenziali sia da parte dei genitori che degli alunni e della scuola e questo ha permesso di svolgere una funzione che si è dimostrata efficace nel superare agilmente alcuni momenti di difficoltà. Inoltre il fatto che la Cooperativa Progetto Crescita fosse già coinvolta nel progetto di Pre-Post scuola, ha permesso ai genitori di vedere un elemento di continuità e di riconoscibilità di notevole importanza.

I rapporti con il territorio

Da subito il progetto ha riscosso notevole interesse anche in altre scuole e Circoscrizioni.

La presenza della Circoscrizione Prima nelle sue figure istituzionali che hanno fortemente voluto l'avvio dell'esperienza, ha dato rilievo al progetto che si è quindi subito presentato come una realtà possibile e concreta.

Dimostrazione di ciò si è avuta dalla relativa facilità di coinvolgimento o comunque di interesse da parte degli esercenti locali, dei cittadini e dei giornali.

Ha invece riscosso scarso risultato la richiesta di partecipazione attiva da parte del mondo delle aziende che non hanno visto (se non in pochi casi) un valore aggiunto nello sponsorizzare l'iniziativa.

La prossima edizione del Pedibus dovrà prestare una maggiore attenzione alla ricerca di sostegno sul territorio al fine di radicare ulteriormente le finalità del progetto e consentire la messa a disposizione di un piccolo budget per il mantenimento e ampliamento dell'iniziativa.

I risultati ambientali

I risultati ambientali si possono suddividere in due macrocategorie:

- ⇒ **risultati qualitativi** (educazione dei bambini, dei genitori e della cittadinanza)
- ⇒ **risultati quantitativi** (riduzione delle emissioni, riduzione del traffico, maggiore possibilità di moto).

Se i primi sono sicuramente i più importanti, i secondi non possono essere trascurati per dimostrare l'efficacia del progetto.

Ovviamente si deve tenere presente che i numeri assoluti di tale progetto non sono elevati e questo sia perchè si tratta del primo anno di realizzazione, sia perchè l'edizione appena conclusa ha rappresentato una fase di sperimentazione che necessariamente doveva limitare e contenere il numero dei partecipanti e che la durata effettiva di funzionamento del Pedibus è di soli 4 mesi.

Per quanto riguarda i **risultati qualitativi** si può fare riferimento ai risultati del questionario sopra riportati e ad una valutazione generale che tiene conto sia dell'entusiasmo che della progressivo aumento della partecipazione al Pedibus oltre ad una consapevolezza ben espressa dai genitori che affermano che se il Pedibus fosse frequentato da tutti si avrebbe una reale riduzione delle emissioni e del traffico e che il progetto è sicuramente "formativo, comodo e utile anche per le famiglie, e divertente".

Aver diffuso la consapevolezza che la buona pratica realizzata può determinare importanti risultati ambientali se adottata da tutti e che inoltre rappresenta una opportunità di facilitazione della vita familiare e di divertimento per i bambini dimostra che gli obiettivi del progetto sono stati perfettamente raggiunti.

Per quanto riguarda i **risultati quantitativi** partiamo dalla informazione che il percorso è nel suo complesso lungo circa 370 m per ogni corsa.



Figura 16 – Foto aerea del percorso

In totale il Pedibus ha percorso
67.340 m.

Le valutazioni sintetiche espresse dai genitori sul Pedibus hanno dichiarato una valutazione eccellente nel 66% e buona nel 34%, alcuni hanno voluto esprimere un particolare accenno di gradimento per l'operato delle educatrici.

Alla richiesta di proposte per il Pedibus del prossimo anno è stato indicato come necessario dalla maggioranza di genitori un prolungamento dei tempi del semaforo in concomitanza del passaggio del Pedibus, la possibilità di rendere più visibile le fermate di partenza e di arrivo del Pedibus.

Solo alcuni hanno avanzato la necessità di prevedere una uscita ed entrata separata per gli utenti del Pedibus e una estensione delle fermate per raccogliere e accompagnare bambini che abitano nelle vicinanze.

Uno dei problemi principali dei progetti di questo tipo è legato alla partecipazione volontaria dei genitori per svolgere le attività di controllori o autisti: il Pedibus della scuola Torre non ha registrato tale problematica e la presenza dei genitori è stata garantita in maniera continuativa.

Solo 4 genitori sui 17 che hanno svolto la funzione di accompagnatori hanno indicato difficoltà organizzative relative alla ricerca di altri volontari.

I RISULTATI

La comunicazione del progetto

L'immagine del Pedibus è stata costruita a partire dal logo del Pedibus proposto a livello nazionale inserendolo in una cornice che ripropone uno dei più importanti monumenti ravennati: la basilica di San Vitale.

I Bambini, per motivi di sicurezza, sono stati dotati di **corpetti ad alta visibilità** che li rendevano immediatamente visibili e riconoscibili e questo ha reso possibile comunicare quotidianamente il progetto grazie alla curiosità suscitata in tutte le persone che incrociavano il Pedibus lungo il suo percorso.



Figura 8 – Pedibus, giubbetti ad alta visibilità

Il progetto è stato pubblicizzato nella scuola sia distribuendo materiale informativo a tutti i bambini, sia affiggendo appositi cartelloni descrittivi.

Grande risalto è stato dato stampa locale e altre scuole del territorio hanno preso in considerazione l'attivazione di un Pedibus.



All'interno della scuola è stata prevista una apposita fermata del Pedibus dove sono stati affissi i cartelloni relativi ai turni dei genitori per l'accompagnamento e tutte le comunicazioni relative all'organizzazione e questo ha reso maggiormente visibile l'attività e il coinvolgimento portati avanti dal progetto.

Figura 7 – Uno dei cartelloni informativi del progetto affissi alla fermata del Pedibus

Tutto il materiale relativo al "Pedibus targato Ravenna" è stato pubblicato sul sito www.agenda21.ra.it

La partecipazione dei bambini

Nella giornata di avvio del Pedibus dopo la conferenza stampa il percorso Pedibus è stato spiegato a tutti i bambini e poi verificato varie volte in un'apposita ala della scuola che è divenuta fermata di arrivo e partenza del Pedibus. Ciò ha permesso ai bambini, agli educatori ed ai genitori di conoscersi e familiarizzare e di sottolineare i ruoli di ognuno e le rispettive responsabilità.



Figura 9 – Spiegazione delle regole

I bambini hanno partecipato con entusiasmo alla fase attuativa quotidiana rispondendo positivamente agli stimoli e alle regole proposte e apprezzando quello che era uno degli obiettivi del Pedibus: favorire la socializzazione (vedi esiti del questionario). Si sono inoltre impegnati nel compito di sensibilizzare altri possibili utenti fra i compagni che effettuano lo stesso percorso facendosi portavoce delle finalità dell'iniziativa.

Grazie alla assidua presenza del **Circolo Matelda di Legambiente Ravenna** durante i percorsi i ragazzi sono stati coinvolti in momenti dedicati alla educazione ambientale e stradale e sono stati sollecitati a partecipare attivamente sia proponendo idee e suggerimenti sia realizzando azioni concrete come ad esempio attaccare adesivi del progetto lungo il tragitto, individuare le auto parcheggiate in divieto o quelle che potevano creare situazioni di pericolo al passaggio del Pedibus, evidenziare i comportamenti non corretti degli automobilisti, ciclisti ed altri utenti della strada.

Al termine dell'anno scolastico, a conclusione della nuova esperienza portata avanti, i ragazzi hanno compilato un questionario di gradimento che ha fornito utili indicazioni e orientamenti per la realizzazione del Pedibus del prossimo anno.

In base alle risposte si è evidenziato che:

- ⇒ **Al 70% dei bambini che hanno risposto al questionario il Pedibus è piaciuto moltissimo** e solo al 8% è piaciuto poco.
- ⇒ **Il 95% dei bambini che ha utilizzato il Pedibus veniva accompagnato in auto**

I motivi del gradimento del Pedibus sono stati individuati per quanto riguarda i bambini nella possibilità di frequentare gli amici e di farsene dei nuovi.

Per i genitori oltre alla socializzazione, che è stata indicata come elemento positivo anche per loro stessi, è stato molto gradito l'aspetto legato al moto, la lotta della sedentarietà e l'educazione stradale. Gli aspetti positivi legati alla riduzione del traffico alla facilità e comodità del non dover cercare parcheggio sono state accompagnate dalla osservazione che sarebbe importante che tutti concorressero a tali azioni di riduzione dell'inquinamento.

Alla richiesta di cosa i bambini preferissero al posto dei giubbettini catarifrangenti per garantire l'alta visibilità la quasi totalità ha indicato un berrettino, solo un **34%** ha valutato importante dotarsi di una mantellina antipioggia. Un bambino ha simpaticamente richiesto di prevedere "tante luci addosso". Il **6%** dei bambini che alla domanda su cosa desidererebbero in più dal Pedibus del prossimo anno hanno risposto un carretto per trasportare gli zaini è stato rafforzato dal **45%** dei genitori che hanno indicato come aspetto negativo del Pedibus l'eccessiva pesantezza degli zaini.

Il 72% dei bambini ha dichiarato di partecipare anche al pedibus del prossimo anno e questo dato se confortato dal fatto che su 40 iscritti ben 8 bambini frequentano la 5 e quindi il prossimo anno andranno alle medie rappresentano un quasi totale conferma dell'adesione al pedibus. Il **62% dei genitori** ha segnalato la propria disponibilità a fungere da accompagnatori per il prossimo anno.

Nella parte riservata agli aspetti negativi un comunque significativo **31%** dei genitori ha sottolineato la mancanza di rispetto di altri utenti della strada ed in particolare dei ragazzi della vicina scuola media che proprio negli orari concomitanti ai viaggi del Pedibus vanno a scuola ma soprattutto rientrano in sella alle loro biciclette.

La media giornaliera delle presenze di passeggeri rispetto a tutto il periodo è stata di 29 bambini.



Figura 12 – Partenza da scuola



Figura 13 – Lungo il percorso sempre scortati dagli accompagnatori



Figura 14 – Attraversamento semaforico



Figura 15 – Foto di gruppo alla fermata

Il questionario di gradimento

È stato distribuito un questionario di gradimento ai 40 passeggeri del Pedibus e ai loro genitori i dati raccolti rappresentano una utile sintesi dei risultati ottenuti dall'iniziativa.

Dei 40 questionari distribuiti ne sono stati riconsegnati compilati 29 che rappresentano il 100% del nostro ambito di verifica.

La partecipazione dei genitori

La presenza attiva e costante dei genitori ha rappresentato uno dei principali elementi di successo del Progetto.

17 genitori si sono resi disponibili e si sono alternati ogni giorno nell'accompagnamento del Pedibus.

Insieme alla Cooperativa Impronte hanno collaborato alla predisposizione delle programmazioni mensili riportanti i turni di ognuno.

Di tali programmazioni sono stati predisposti dei cartelloni affissi nell'ala interna alla scuola dedicata al Pedibus consentendo in tal modo di rendere noto l'accompagnatore di riferimento per ogni giornata.

Sui cartelloni a cura dei genitori stessi sono stati riportati puntualmente anche le eventuali variazioni o cambi turno resi necessari.



Figura 10 – Cartelloni affissi all'interno della scuola

I genitori hanno inoltre lavorato all'interno del Comitato Pedibus risolvendo eventuali piccole problematiche e portando all'attenzione del gruppo di lavoro ogni criticità o necessità verificatasi e si sono resi disponibili a illustrare l'esperienza realizzata alle altre scuole che decideranno di attivare una analoga attività.

La festa finale

Il 6 giugno 2008 alle ore 12.00 presso la Scuola Primaria A Torre di Ravenna ha avuto luogo l'evento di chiusura del 1° Pedibus targato RA in cui tutti gli attori che hanno dato vita al progetto si sono ritrovati per salutarsi e illustrare i risultati conseguiti.

Il Trofeo Pedibus è stato consegnato all'alunno che ha percorso più chilometri e ad ogni passeggero sono state consegnate medaglie ricordo.

I bambini infatti sono stati coinvolti in una sorta di sfida che ha premiato il passeggero del Pedibus che alla fine dell'anno scolastico risultava campione di presenza e che aveva pertanto percorso il maggior numero di chilometri.



Figura 11 – Premiazione

L'Assessore Susanna Tassinari, la Presidente della Circonscrizione Prima Mara Cavallari e il Dirigente dell'Istituto Comprensivo San Biagio Giorgio Gaudenzi hanno inoltre consegnato gli attestati di riconoscimento, a firma del sindaco Fabrizio Matteucci, ai 17 genitori che hanno contribuito attivamente al funzionamento del servizio e grazie al contributo di uno sponsor è stato possibile ringraziare la scuola A. Torre per l'impegno e la collaborazione con la consegna di un buono spesa per materiale didattico.

L'operatrice della Cooperativa Progetto Crescita Mara Dirani, che ha guidato il Pedibus negli ultimi due mesi, ha realizzato e distribuito ai bambini un simpatico opuscolo da completare con disegni e racconti, dal titolo "Un giorno al Pedibus", che spiega con divertenti poesie e illustrazioni l'esperienza dei passeggeri del Pedibus.

E' stato dato infine appuntamento al prossimo anno ed è stata mostrata la pettorina alta visibilità che grazie ad alcuni sponsor è stata realizzata per i passeggeri del Pedibus 2008/2009.

IL PROGETTO IN NUMERI

Informazioni generali

Al progetto hanno aderito 40 bambine e bambini:

- ⇒ 2 delle classi prime
- ⇒ 11 delle classi seconde
- ⇒ 10 delle classi terze
- ⇒ 9 delle classi quarte
- ⇒ 8 delle classi quinte

I genitori che si sono susseguiti nei turni di accompagnamento all'entrata o all'uscita da scuola sono stati 17.

Il percorso di ogni corsa del Pedibus è di m 370 ma ai fini dell'individuazione del vincitore del trofeo Pedibus è stato deciso di valutarlo pari a mezzo chilometro per effettuare più agevoli conteggi.

I viaggi effettuati in tutto sono stati 182 per un totale di m 67.340 percorsi in totale dal Pedibus.

Sono stati realizzati 5 incontri organizzativi con tutti gli attori coinvolti di cui uno consistente in un sopralluogo congiunto del percorso, una conferenza stampa e un incontro finale. Sono stati realizzati, distribuiti, raccolti ed elaborati 2 questionari uno iniziale di raccolta delle informazioni sull'interesse a partecipare e uno finale per valutare il gradimento dell'iniziativa.

Il progetto è durato 8 mesi dall'ottobre 2007 al 7 giugno 2008 di cui 4 mesi (ottobre/gennaio) per la sola fase organizzativa e 4 mesi (4 febbraio 2007 /7 giugno 2008) per la gestione e funzionamento del Pedibus.

Vengono elencati di seguito i dati di sintesi, fatti gli opportuni arrotondamenti, relativi ai passeggeri del Pedibus nei 4 mesi di funzionamento:

| | |
|------------------|--|
| <u>febbraio:</u> | Totale passeggeri del mese: 318 media giornaliera di presenza di passeggeri 28 |
| <u>marzo:</u> | Totale passeggeri del mese: 255 media giornaliera di presenza di passeggeri 27 |
| <u>aprile:</u> | Totale passeggeri del mese: 379 presenza media giornaliera di presenza di passeggeri 32 |
| <u>maggio:</u> | Totale passeggeri del mese: 340 presenze media giornaliera di presenza di passeggeri 28 |